

Alla
COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME
Servizio Affari Generali – Area del Personale
Via Alberti, n. 4
38033 CAVALESE (TN)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA PER PASSAGGIO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 81 - COMMA 2 - DEL CCPL DI DATA 01.10.2018 DEL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI AREA NON DIRIGENZIALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "COADIUTORE AMMINISTRATIVO", AREA 1 DEGLI OPERATORI (ex cat. B) – LIVELLO EVOLUTO.

Il/La richiedente

Dati Anagrafici

Cognome

Nome

Data di Nascita

Luogo di Nascita

Provincia

Sesso

Cittadinanza

Codice fiscale

Residenza

Provincia

Comune

Indirizzo

Cap

Telefono fisso

Cellulare

e-mail

pec

ch i e d e

di poter partecipare alla procedura di mobilità per passaggio diretto (ai sensi dell'art. 81 comma 2 del vigente CCPL), di cui all'Avviso prot. n. 7658/2026, **per la copertura di un posto tempo indeterminato nella figura professionale di "Coadiutore Amministrativo" da inquadrare in Area 1 degli Operatori – livello evoluto**", indetto da codesta Amministrazione con determinazione del Segretario Generale reggente n. 543 di data 17.09.2026.

A tal fine il/la sottoscritto/a, **sotto la propria personale responsabilità**, consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro, **ai sensi dell'articolo 75 e 76 del DPR 445/2000** (T.U. sulla documentazione amministrativa), in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, e che qualora dal controllo delle dichiarazioni dovesse emergere la loro non veridicità, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

dichiara

(barrare la parte interessata di ogni punto numerico)

- 1) ☐ di essere dipendente con contratto a tempo indeterminato nella figura professionale di:

Area Livello

presso un ente pubblico cui si applica il vigente CCPL (Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro) del comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale e precisamente :

(indicare l'ente di appartenenza)

- 2) ☐ di aver superato il periodo di prova;
- 3) ☐ di **non** trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità ai sensi della legislazione vigente;
- 4) ☐ di aver maturato esperienza professionale almeno biennale nelle mansioni riconducibili alla figura professionale di coadiutore amministrativo *(elencate nel curriculum vitae)*;
- 5) ☐ di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste alla figura professionale messa a selezione;
- 6) ☐ di non aver già ottenuto trasferimenti in esito a precedenti procedure di mobilità volontaria
☐ di aver già ottenuto trasferimenti in esito a precedenti procedure di mobilità volontaria più di 5 anni fa *(specificare ente e data)*
- 7) ☐ di impegnarsi a trasmettere all'Amministrazione di appartenenza copia integrale della presente domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, mettendo in copia la Comunità Territoriale della Val di Fiemme **entro il termine perentorio del 7 ottobre 2026**;
- 8) ☐ di essere oppure ☐ di **non** essere in possesso dei seguenti titoli che a norma di legge attribuiscono diritto di precedenza e/o preferenza alla nomina (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio):

(vedi allegato A);

- 9) ☐ di appartenere oppure ☐ di **non** appartenere alla categoria di soggetti di cui di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003, n. 8 *(così come attestato da certificazione rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, che si allega)*;

☐ di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi:

☐ NO

☐ SI (specificare)

(come da allegata ulteriore certificazione medica)

- 10) ☐ di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n.2016/679, nei limiti e con le modalità specificate nell'informativa di cui all'avviso pubblico e di impegnarsi inoltre a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati;
- 11) ☐ di accettare incondizionatamente le norme contenute nell'avviso in oggetto ed in particolare del paragrafo "convocazione al colloquio e comunicazioni";
- 12) ☐ di indicare quale **unico recapito** al quale la Comunità invierà le comunicazioni relative alla procedura il seguente indirizzo email/pec:

Allega alla domanda i seguenti documenti:

1. **Copia di un documento di identità valido**, nel caso in cui il candidato non apponga la firma in presenza del dipendente addetto o non abbia inoltrato la domanda via PEC con firma digitale;
2. **Curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà;
3. **il nulla osta preventivo** rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, nei casi previsti dall'art. 123-bis della Legge Regionale n. 2/2018 e ss.mm. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige), ai fini del passaggio diretto in caso di esito favorevole della procedura, se disponibile, ovvero la **dichiarazione di impegno a produrlo entro il termine improrogabile del 16 ottobre 2026**. Il suddetto nulla osta costituisce condizione imprescindibile per il perfezionamento dell'assunzione e dovrà essere prodotto entro il predetto termine, pena l'impossibilità di procedere all'assunzione;

Data

Firma

(non è richiesta autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R 445/2000)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
- decreto di concessione della pensione.

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
- decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) GLI ORFANI DI GUERRA

- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO

- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

- 13) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
- 15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO LA PROCEDURA (*senza essere incorsi in procedimenti disciplinari*)
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico (*), indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- (*) *per figli a carico si intendono soggetti con reddito annuo inferiore ad €. 2.840,51 ; dall'1.1.2019, il limite di reddito è elevato a 4.000 euro per i figli di età non superiore a 24 anni.*
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dalla minore età;

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) *"nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni , la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica"*

A' sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.